



Roma, venerdì 26 ottobre ore 18.30

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Via della Lungara 19, sala Simonetta Tosi

DONNE CHE FANNO LA DIFFERENZA

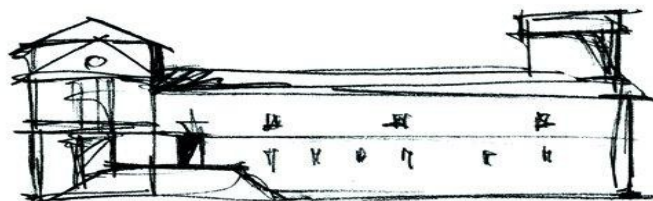
**RIFLESSIONI SULL'IDENTITÀ FEMMINILE IN PALESTINA,
TRA OCCUPAZIONE ISRAELIANA E TRADIZIONALISMO**

L'identità femminile in Palestina, tra occupazione israeliana e tradizionalismo. Questo il tema dell'incontro pubblico che si terrà venerdì **26 ottobre ore 18.30** presso la **Casa internazionale delle donne**, in via della Lungara 19 a Roma, organizzato da Associazione per la pace, Donne in nero e Casa internazionale delle donne.

Essere donna in Palestina vuol dire confrontarsi quotidianamente con **una doppia violenza**. **Da un lato** quella politica, economica e militare, dovuta all'occupazione israeliana che dura da più di sessant'anni. Dall'altro quella di genere, frutto di relazioni sociali ancora condizionate da tradizionalismi e integralismo religioso. Ma l'identità femminile, nei Territori Occupati, è, anche e soprattutto, una **risorsa ancora troppo poco valorizzata**. Che può fare la "differenza". In che modo e con quali risultati le donne palestinesi si confrontano con questo nuovo ruolo che i tempi impongono?

Occasione per affrontare il tema è la visita, in Italia, di **Francoise Daoud**, attivista della **Palestinian Working Woman Society for Development**, una delle più influenti e grandi organizzazioni di donne, che ha come obiettivo la fine dell'occupazione israeliana e la costruzione di una società palestinese democratica, basata sull'uguaglianza di genere, la giustizia sociale e il rispetto dei diritti umani. Da anni l'associazione, che ha sede a Ramallah, potenzia la partecipazione delle donne nella vita pubblica e promuove la conoscenza e la rivendicazione dei propri diritti, contribuendo così a migliorarne la salute mentale e fisica.

Alla tavola rotonda, coordinata da **Carolina Zincone**, interverranno **Francesca Koch** (presidente Casa internazionale delle donne), **Silvana Pisa** (Associazione per la pace) e **Maria Pia Pompili** (Donne in nero).



Casa Internazionale delle Donne